

# **S T U D I O L E G A L E**

*Lavoro -civile -amministrativo*

**Avv. GIUSEPPE TOMASSO**

Patrocinante in Cassazione

*Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)*

Tel. e Fax 0776.24945 Pec: [studiolegaletomasso@pec.avvotecassino.it](mailto:studiolegaletomasso@pec.avvotecassino.it)

**ALLA PROCURA REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE GIURISDIZIONALE  
REGIONE LAZIO**

**VIA BAIAMONTI n. 25- 00195 ROMA**

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
ROMA-  
Piazzale Clodio (Via Golametto,12)  
00195 ROMA (RM)**

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
REGIONE LAZIO DR. NICOLA ZINGARETTI  
VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI N. 7  
00145 ROMA**

**AL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE  
REGIONE LAZIO  
AL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANDREA TARDIOLA**

**AL DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE  
(DIREZIONE REGIONALE S. E P. SOCIALI)  
DOTT.SSA BARBARA SOLINAS  
[arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it)**

**AL DIRETTORE GENERALE ARES 118  
DOTT.SSA MARIA PAOLA CORRADI  
VIA PORTUENSE 240 - 00144 ROMA**

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ARES 118  
DOTT. G. DI BALSAMO  
VIA PORTUENSE 240 - 00144 ROMA**

**AL DIRETTORE SANITARIO ARES 118  
DOTT. ANTONIO IENTILE  
VIA PORTUENSE 240 - 00144 ROMA**

**AL NUCLEO DI VALUTAZIONE ARES 118**

**AI DIRETTORE UOC GOVERNO RISORSE UMANE ARES 118**

**Oggetto: Azienda Regionale emergenza sanitaria – ARES 118 di Roma  
Retribuzione DI RISULTATO: ATTRIBUZIONE/INDIVIDUAZIONE obiettivi  
anno 2018 a tutte le strutture aziendali in data 11 ottobre 2018  
- Esposto**

**Scrivo in nome, per conto e nell'interesse della organizzazione sindacale F.I.A.L.S.** (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità), in persona del Segretario Provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco, per rappresentare ed esporre quanto di seguito.

La Corte di Cassazione, sezione Lavoro, con la sentenza n. 17371 del 3 luglio 2018 ha di recente ribadito che la retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito della positiva verifica del raggiungimento degli obiettivi, **previamente determinati**, cui la stessa è correlata.

L'attribuzione degli obiettivi si pone, dunque, rispetto al diritto a percepire la retribuzione di risultato, quale presupposto normativo e contrattuale, e, da ciò, consegue che va escluso che tale retribuzione spetti per il solo fatto dell'espletamento delle funzioni dirigenziali.

La retribuzione di risultato ha come finalità, non quella di dare un generico premio ai dipendenti o una forma atipica di aumento retributivo, ma, di compensare il raggiungimento di finalità migliorative nello svolgimento dei compiti dell'ente/azienda in relazione a specifici programmi rivolti in tal senso.

Si tratta, quindi, di un emolumento che certamente non è suscettibile di corresponsione "automatica", essendo al contrario necessaria una attenta valutazione dei risultati dell'attività dirigenziale in relazione ad obiettivi **previamente stabiliti**, chiari, concreti e misurabili sulla base di specifici indicatori di performance.

**La S.C ha, altresì, ribadito il principio della necessaria individuazione preventiva degli obiettivi e dei criteri di valutazione, non può essere derogato dalla contrattazione decentrata di ente perché l'art. 40 del d.lgs. n. 165 del 2001, nel testo applicabile alla fattispecie *ratione temporis*, prevede che le amministrazioni non possono sottoscrivere accordi che siano in contrasto con i vincoli imposti dalla contrattazione nazionale, in questo caso chiara nell'escludere la possibilità di una individuazione postuma degli obiettivi e dei criteri;**

**Nell'impiego pubblico contrattualizzato la disciplina del rapporto è dettata dalla legge e dalla contrattazione collettiva senza possibilità di accordi derogatori individuali, i quali risultano affetti da nullità per contrasto con norma imperativa di legge anche nell'ipotesi in cui prevedano una disciplina di miglior favore per il dipendente (Cass. S.U. 14.10.2009 n. 21744 e Cass. 2.1.2017 n. 7 in tema di inquadramento);**

**Recentissimamente, la Corte dei Conti, sez. giur. Sicilia, sentenza n. 355/2018 ha stabilito che in assenza di una reale predefinizione di obiettivi, ulteriori e diversi da quelli riconducibili alla ordinaria attività dirigenziale, l'amministrazione non può riconoscere e, dunque, erogare alcuna indennità di risultato.**

La Corte dei Conti ha osservato, poi, che impedisce l'erogazione della retribuzione di risultato, la mancanza di ogni valutazione o una valutazione non positiva, delle attività e dei risultati conseguiti. In proposito, è stata riconosciuta anche la responsabilità del nucleo di valutazione per aver distribuito la retribuzione di risultato su una semplice relazione dei dirigenti, in mancanza di indicatori di risultato, di processo e di produttività e di verifica della individuazione preventiva degli obiettivi.

Gli obiettivi autocertificati dai dirigenti sono stati considerati generici, in assenza di indicatori di risultato, di processo o di indicatori di produttività. Rilevante, è stata ritenuta l'assenza di

monitoraggi intermedi o dell'acquisizione di elementi oggettivi che avrebbero potuto consentire una verifica a posteriori.

Oltre al nucleo di valutazione (30%), la posta di danno maggiore è stata riservata all'organo di indirizzo politico-amministrativo e al direttore generale (70%), sulla retribuzione di risultato distribuita.

Va rammentato che non sussiste il diritto alla retribuzione di risultato per il solo fatto che gli sia stata attribuita la responsabilità degli uffici e servizi/strutture individuati, ma la sua erogazione è subordinata alla valutazione positiva dell'Amministrazione circa il raggiungimento di obiettivi gestionali programmati o determinati livelli di prestazione (Cass. 12 ottobre 2011 n. 20976; Cass. 7 maggio 2013 n.10559), di talchè, non si può rivendicare l'attribuzione della retribuzione di risultato **senza aver preliminarmente indicato l'obiettivo assegnatogli e senza allegare di averlo conseguito (Cass. 09 luglio 2015 n. 14296).**

Dal canto suo, la Corte di Cassazione ha sempre negato la **possibilità di riconoscere al dipendente pubblico la retribuzione di risultato**, ovvero i compensi per produttività, **in mancanza di una preventiva assegnazione degli obiettivi e/o in assenza del loro raggiungimento** tanto che, se erogati, espongono i responsabili ad un possibile danno erariale (*ex multis*, **Corte conti Basilicata Sez. giurisdiz., 16 dicembre 2016, n. 48**)

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III – sentenza 3 febbraio 2015 n. 472:** <<Comunque, va ricordato che, secondo la disciplina contrattuale dell'emolumento in parola (nella specie, art. 65 del cit. C.C.N.L.), la retribuzione di risultato “è strettamente correlata alla realizzazione dei programmi e progetti aventi come obiettivo il raggiungimento dei risultati prestazionali prefissati e il rispetto della disponibilità complessiva di spesa assegnata alle singole strutture ...”, la sua “erogazione è strettamente connessa ai risultati conseguiti” rispetto agli obiettivi assegnati e tali risultati sono “oggetto di valutazione da parte del competente servizio per il controllo interno o del nucleo di valutazione ...”, sicché è corrisposta ai dirigenti “a consuntivo ... in relazione al raggiungimento totale o parziale del risultato”. D'altra parte la giurisprudenza è univoca nel ritenere che l'erogazione dell'indennità in parola presuppone l'instaurazione di una procedura richiedente **la prefissazione di specifici obiettivi** e/o livelli di prestazione nei riguardi di ciascun dirigente e la successiva verifica della loro realizzazione o del relativo grado da parte del medesimo dirigente, onde non sussistono i presupposti per l'attribuzione della retribuzione di risultato in tutti quei casi in cui (come nella specie) per qualsiasi ragione nel periodo di riferimento sia mancata tale procedura, non più instaurabile essendo evidente come non sia ipotizzabile l'assegnazione di obiettivi e la verifica del loro raggiungimento ora per allora (cfr. Cons. St., sez. VI, 14 gennaio 2009 n. 131 e sez. V, 20 agosto 2008 n. 3977).>>

**Orbene, l'ARES 118 di Roma con deliberazione n. 721 dell'11 ottobre 2018 ha provveduto ad assegnare a tutte le strutture aziendale gli obiettivi anno 2018:**

DELIBERAZIONE N. **721**

DEL **1.1 OTT. 2018**

| Struttura proponente: U.O.D. CONTROLLO DI GESTIONE   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
|--|------------------------|-----------------------|------------------------|-------------|--------------------------------------|----|-----------------------|----------------|--|--|-----|--|--|--|--|--|--|
| Codice settore proponente: CG 0008 /2018   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <b>OGGETTO: Assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa Anno 2018</b>  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <i>Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Guglielmo Di Balsamo</i>   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE      NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| Firma <u>Guglielmo Di Balsamo</u>  | Data <u>5/10/2018</u>  |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <i>Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile</i>  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE      NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| Firma <u>Domenico Antonio Ientile</u>  | Data <u>11-10-2018</u> |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| Atto trasmesso al Collegio Sindacale <b>5 OTT. 2018</b>  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> non comporta impegno di spesa <input type="checkbox"/> comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 20%;">Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>UOD Proponente / Ufficio Liquidatore</td> <td>CG</td> <td>CONTROLLO DI GESTIONE</td> </tr> <tr> <td>CIG (smartcig)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>CUP</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>                                   |                        |                       | Codice                 | Descrizione | UOD Proponente / Ufficio Liquidatore | CG | CONTROLLO DI GESTIONE | CIG (smartcig) |  |  | CUP |  |  |  |  |  |  |
|  | Codice                 | Descrizione           |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| UOD Proponente / Ufficio Liquidatore   | CG                     | CONTROLLO DI GESTIONE |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| CIG (smartcig)   |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| CUP  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Conto</th> <th style="width: 55%;">Descrizione del Conto</th> <th style="width: 15%;">Importo</th> <th style="width: 15%;">Periodo di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> |                        | Conto                 | Descrizione del Conto  | Importo     | Periodo di riferimento               |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| Conto  | Descrizione del Conto  | Importo               | Periodo di riferimento |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
|  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
|  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
|  |                        |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |
| Firma del Proponente <u>[Firma]</u>  | Data <u>5/10/2018</u>  |                       |                        |             |                                      |    |                       |                |  |  |     |  |  |  |  |  |  |

**Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:**

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES 118  
 Sede legale: Via Portuense, 240 - 00149 ROMA - P. IVA 08173691000

Deliberazione n. 721

del 11 OTT. 2018 - pag. 2

| Riferimento SUB | Conto 1 dal quale sottrarre importo | Descrizione del conto 1 | Importo |
|-----------------|-------------------------------------|-------------------------|---------|
|                 |                                     |                         |         |

| Conto 2 al quale assegnare importo | Descrizione del Conto 2 | Importo | Anno di riferimento |
|------------------------------------|-------------------------|---------|---------------------|
|                                    |                         |         |                     |

Data \_\_\_\_\_

Firma Proponente/Richiedente \_\_\_\_\_

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cecilia Nistri

Firma Cecilia Nistri

Data 05.10.2018

Il Dirigente: Dott.ssa Elena Bellani

Firma Elena Bellani

Data 05.10.2018

A cura della UOC Contabilità e Bilancio:

Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera \_\_\_\_\_)

Comporta scostamento Budget annuale (Delibera \_\_\_\_\_)

Per Euro \_\_\_\_\_

Sub Autorizzazione n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. \_\_\_\_\_ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

SI

NO

Il Dirigente UOD Controllo di Gestione relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione:

**VISTI** la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, con cui veniva istituita l'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;

il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'Atto Aziendale di diritto privato dell'ARES 118, adottato con Deliberazione n. 319 del 14.11.2014 e pubblicato sul BURL n. 32 – Supplemento 1 del 21.04.2015;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

la Legge Regionale 16 marzo 2011, n. 1 recante "Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante le "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

i Decreti del Commissario ad Acta 22 febbraio 2017, n. U00052 e 14 settembre 2017, n. U00412 concernenti l'adozione del Programma Operativo 2016 – 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario;

**PREMESSO** che con deliberazione n. 224 del 24.07.2018 è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2018 - 2020;

che nel summenzionato Piano sono stati individuati gli Obiettivi Strategici dell'Azienda per il Triennio 2018 - 2020;



**TENUTO CONTO** che il Piano Triennale della Performance 2018 - 2020 prevede una fase di pianificazione strategica di durata triennale ed una successiva fase di programmazione, di durata annuale, in cui gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi;

che gli obiettivi operativi a loro volta vengono assegnati alle Strutture Organizzative Aziendali;

che gli stessi sono riferiti a tutto il personale aziendale afferente sia alla dirigenza sia al comparto;

**CONSIDERATO** che gli obiettivi di performance organizzativa anno 2018 sono stati declinati in apposite schede budget e che sono state individuate le Strutture Organizzative Aziendali cui affidare gli stessi, come da Prospetto di "Programmazione Annuale 2018" allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di affidare gli obiettivi in argomento ai Direttori/Responsabili delle Strutture Organizzative Aziendali, in qualità di Titolari di Budget;

altresi opportuno prevedere che i suddetti Direttori/Responsabili provvedano alla condivisione con tutto il personale della dirigenza e del comparto in servizio presso la propria Struttura, dandone evidenza all'U.O.D. Controllo di Gestione;

prevedere che i suddetti Titolari di Budget producano una relazione sulle attività poste in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e che la stessa debba essere trasmessa all'U.O.D. Controllo di Gestione entro il 31 gennaio 2019;

prevedere, in ragione degli effetti sulle necessarie attività di valutazione interna nonché sulle più generali attività di rendicontazione aziendale e strategica nei confronti dei soggetti esterni, un abbattimento del 10% del risultato ottenuto a consuntivo, a valere esclusivamente nei confronti del Direttore/Responsabile della Struttura inadempiente, per i Titolari di Budget che omettano l'adempimento in questione.

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale:

- di considerare le premesse parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Prospetto "Programmazione Annuale 2018" contenente le Strutture Organizzative Aziendali assegnatarie degli obiettivi, nonché gli obiettivi di performance organizzativa anno 2018, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- di affidare gli obiettivi di performance organizzativa anno 2018 ai Direttori/Responsabili delle Strutture Organizzative Aziendali, in qualità di Titolari di Budget, fermo restando che i

summenzionati obiettivi sono riferiti a tutto il personale afferente sia alla dirigenza sia al comparto;

- di prevedere che i Direttori/Responsabili delle Strutture Organizzative Aziendali provvedano alla condivisione con tutto il personale della dirigenza e del comparto in servizio presso la propria Struttura, dandone evidenza all'U.O.D. Controllo di Gestione;
- di prevedere che i suddetti Direttori/Responsabili, in qualità di Titolari di Budget, producano, entro il 31 gennaio 2019, una relazione sulle attività poste in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi;
- di prevedere un abbattimento del 10% del risultato ottenuto a consuntivo, a valere esclusivamente nei confronti del Direttore/Responsabile della Struttura inadempiente, per i Titolari di Budget che omettano il summenzionato adempimento;
- di dare mandato all'U.O.D. Controllo di Gestione di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Strutture, nonché di pubblicarlo sul sito Amministrazione Trasparente, al fine di garantire la massima diffusione.

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Dirigente della UOD Controllo di Gestione, il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.lgs. 165/2001 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all'art. 1, primo comma della Legge n.ro 241/1990 così come modificato dalla Legge 15/2005 nel rispetto delle procedure aziendali della normativa vigente e dei requisiti di utilità e opportunità dell'attività aziendale.

**IL DIRIGENTE UOD CONTROLLO DI GESTIONE**

Dr.ssa Elena Bellani

Il Direttore Generale, con i poteri di cui alle Deliberazioni ARES 118 n. 1 del 10 febbraio 2014, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00022 del 30.01.2014: "*Nomina del Direttore Generale dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118*" e n. 69 del 8 febbraio 2017, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 7 febbraio 2017: "*Differimento della scadenza della nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Ares 118*", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Dirigente UOD Controllo di Gestione

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

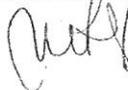
Per le motivazioni richiamate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, unitamente agli atti allegati:

- di approvare il Prospetto "Programmazione Annuale 2018" contenente le Strutture Organizzative Aziendali assegnatarie degli obiettivi, nonché gli obiettivi di performance organizzativa anno 2018, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- di affidare gli obiettivi di performance organizzativa anno 2018 ai Direttori/Responsabili delle Strutture Organizzative Aziendali, in qualità di Titolari di Budget, fermo restando che i summenzionati obiettivi sono riferiti a tutto il personale afferente sia alla dirigenza sia al comparto;
- di prevedere che i Direttori/Responsabili provvedano alla condivisione con tutto il personale della dirigenza e del comparto in servizio presso la propria Struttura, dandone evidenza all'U.O.D. Controllo di Gestione;
- di prevedere che i Titolari di Budget producano, entro il 31 gennaio 2019, una relazione sulle attività poste in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi;
- di prevedere un abbattimento del 10% del risultato ottenuto a consuntivo, a valere esclusivamente nei confronti del Direttore/Responsabile della Struttura inadempiente, per i Titolari di Budget che omettano il summenzionato adempimento;
- di dare mandato all'U.O.D. Controllo di Gestione di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Strutture, nonché di pubblicarlo sul sito Amministrazione Trasparente, al fine di garantire la massima diffusione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale - Amministrazione Trasparente - <http://www.ares118.it/performance/piano-della-performance.html>.

La presente deliberazione è composta di n. 66 pagine di cui n. 53 pagine di allegati.

*Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale [www.ares118.it](http://www.ares118.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96.*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott.ssa Maria Paola CORRADI)**



In sostanza, gli obiettivi dell'anno 2018 piuttosto che essere assegnati ed individuati all'inizio dell'anno, e dunque preventivamente, sono stati attribuiti (ed individuati) alla fine dell'anno, vanificando, di fatto, la funzione e la natura stessa degli obiettivi e violando l'iter procedimentale necessario per il riconoscimento della retribuzione di risultato!!

Tanto premesso si DIFFIDANO sia il MANAGEMENT AZIENDALE sia la Dirigenza COMPETENTE ARES 118 dal procedere ulteriormente nel riconoscimento della retribuzione di risultato e si invitano gli Organi regionali ad intervenire, risultando evidente che la corresponsione di somme a titolo di retribuzione di risultato, stante le modalità e tempistica sopra descritte, possono configurare danno erariale con conseguenziali dirette e personale responsabilità amministrativo- contabili.

Si espone quindi sopra alle AA.GG. in indirizzo per verificare se sono configurabili profili di diretta e personale responsabilità, atteso che si creerebbe un ingiustificato vantaggio patrimoniale a favore di determinati soggetti in violazione della vigente normativa (legislativa e contrattuale) e quindi in violazione palese di principi di buon andamento ed imparzialità.

Frosinone 02 novembre 2018

Il Segretario Provinciale Fials  
D'Angelo Francesco



avv. Giuseppe Tomasso

